

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	CLASSE 3 B U.A. 2 VERGA IN MOSTRA
Obiettivi di apprendimento previsti					
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	

			<p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>
	<p>COMPITO UNITARIO**</p>		<p>Realizzazione di una mostra con opere dei ragazzi</p>

IC Japigia 1 - Verga Bari

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mapa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)</p>	<p align="center">Il tempo, il mondo, la cultura, patrimonio di ogni individuo U. A. n. 2 CLASSE 3 B</p>		
Obiettivi di apprendimento previsti	I	A	1a	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">ED. CIVICA</p> <p>Espressioni artistiche-letterarie -musicali sui 3 nuclei di Ed.Civica - i 17 goal dell'Agenda 2030</p> </div> <div style="border: 1px dashed black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">IL TEMPO, IL MONDO, LA CULTURA, PATRIMONIO DI OGNI INDIVIDUO</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">Revisione di funzioni e strutture pregresse correlate ad informazioni personali e alla riflessione linguistica e culturali sulla base di quanto appreso nel primo quadrimestre.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">LESSICO: Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico specifico contestualizzato: termini geografici, lessico riferito ad esperienze vissute, termini utilizzati in un contesto tecnologico.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">FUNZIONI: Fare previsioni; esprimere decisioni prese sul momento; fare una richiesta, chiedere un parere; esprimere probabilità; esprimere ipotesi realizzabili; parlare di esperienze; parlare di cose mai avvenute o avvenute in un momento determinato del passato; parlare di azioni recenti; esprimere opinioni. Descrivere un dipinto</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">STRUTTURE GRAMMATICALI: Futuro con <i>to be going to</i>; futuro con <i>will; may/might; will/going to</i>; <i>present perfect; past participle; been/gone</i>; <i>present perfect con for/since</i>; <i>First Conditional</i>;</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">TESTO INVALSI Reading and listening comprehension</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">Ascolto, lettura, comprensione e produzione di semplici testi specifici.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center">Presentazione dei singoli fonemi / grafemi</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p align="center">Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato e funzioni linguistiche</p> </div>			
	N	B					
	G	C	3a				
	L	D	4a				
	E	E	5a				
	S	F	6a				
	E	G	7a				
		H	8a				
		I	9a				
			10a				
			11a				
			12a				
			13a				
			14a				
			15a				
			16a				
			17a				

Personalizzazioni (eventuali)	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
				Gli alunni diversamente abili svolgeranno attività concordate con le insegnanti di sostegno, secondo quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.
				Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento, seguiranno gli stessi obiettivi della classe, con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP.
	COMPITO UNITARIO			Produzione di testi personali adatti a varie situazioni contestualizzate, legate al proprio vissuto, al presente, al passato, sapendo anche ipotizzare attività future, secondo precise intenzioni o programmi. Produzione di risposte a questionari su testi narrativi, informativi, descrittivi non noti, raccontati nei tempi studiati. Realizzazione di una mostra Descrizione in lingua di un quadro
Metodologia	Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving , integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali. Potenziamento della capacità di autovalutazione. Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di <i>information gap</i> e <i>guessing game</i> .			
Verifiche	Verifiche in itinere: Progress tests, colloqui e verifiche orali e scritte.			
Risorse da utilizzare	Student's Book 3 e Workbook 3 (cartaceo e digitale): Units 1-2-3, schede di apprendimento, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati inerenti agli argomenti presentati.			
Tempi	Febbraio - Giugno			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati</p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i> 1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici e legati alla società, alla cultura.</p> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> 3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con frasi connesse in modo semplice ma coerente e congruente. 4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, formulando se necessario ipotesi; 5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni conosciute e non.</p> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i> 6a Leggere e individuare informazioni esplicite in testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi di uso quotidiano e non e in lettere personali. 7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative all'argomento proposto. 8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. 9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</p> <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p>			

	<p>10a Produrre risposte a questionari su testi. 11a Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. 12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi coerente.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> 13a Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 15a Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e trovare soluzioni.</p>
<p>Competenze - chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.</p>

<p>Seconda parte</p>	<p>Titolo dell'U. A.: Il tempo, il mondo, la cultura, patrimonio di ogni individuo</p>	<p>N. 2</p>
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i> 	<p>Strategia metodologica Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, argomentativi, informativi, lettere e e-mails. Lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate e non. Sviluppa inoltre attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente riflette sui propri stili di apprendimento e modifica atteggiamenti ed abitudini inadeguate al raggiungimento di competenze specifiche.</p> <p>Situazione problematica di partenza L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, il parallelo fra lingue e culture diverse. Sollecita riflessioni, opinioni e punti di vista, incoraggia la ricerca e l'approfondimento di argomenti e problematiche, guida gli studenti ad interessarsi agli eventi e alle situazioni che accadono nel mondo contemporaneo. Favorisce il concetto di multiculturalità, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo. Attraverso il brainstorming sollecita la scoperta di idee, collegamenti, interessi, approfondisce problematiche, coinvolge gli alunni nella formulazione di ipotesi e li induce alla ricerca di proposte e soluzioni.</p> <p>Difficoltà incontrate Poiché l'uso della lingua parlata diventa sempre più complessa, gli alunni incontrano alcune difficoltà nell'esprimere le proprie idee, opinioni e riflessioni nella lingua straniera.</p> <p>Interventi specifici attuati L'insegnante interagisce con gli alunni, suggerendo vocaboli ed espressioni linguistiche appropriate, che favoriscano l'ampliamento delle conoscenze lessicali. L'insegnante stimola la riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo. L'insegnante propone attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali. L'insegnante, inoltre, propone i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Ripetizione con esercizi di autocorrezione ⇒ Esercizi di ascolto e di lettura ⇒ Uso del dizionario cartaceo e on line ⇒ Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere ⇒ Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute in un testo ⇒ Svolgimento in classe della parte iniziale di questionari, correzione di riassunti e relazioni assegnati per casa ⇒ Modelli di lettere personali con frazionamento dei punti di una lettera ⇒ Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia su argomenti di civiltà ⇒ Schede su strutture e funzioni linguistiche 	

Attività

Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, **accertamento della comprensione**, esercizi di riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, personalizzati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.

Si è fatto, inoltre, ricorso a: lezioni frontali, lavoro individuale, di coppia e di gruppo.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia **nei contenuti culturali**.

Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio – orali, attraverso esempi di lingua parlata, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l'immagine di una cultura e di un "modus vivendi" diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare.

Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo.

Sono state affrontate letture di testi tratti dal libro di testo, da libri di civiltà e da ricerche su INTERNET, partendo dallo studio della civiltà Americana.

Per prepararsi alla prova INVALSI di Inglese è stato utilizzato il libro "Master Invalsi", che proponeva vari testi di comprensione scritta (reading) e orale (listening).

Nel secondo quadrimestre è stata realizzata l'UDA interdisciplinare "Verga...in mostra" il cui compito unitario è stato la realizzazione di una mostra con i quadri prodotti dai ragazzi.

La parte in lingua consisteva nella descrizione di un dipinto nelle lingue straniere studiate, in inglese e spagnolo. Per far apprendere ai ragazzi il lessico specifico (inerente alla tipologia del quadro dipinto, ai colori utilizzati, allo sfondo, alla luce, alla descrizione della scena rappresentata, alle emozioni evocate ecc.), la docente ha mostrato un video "How to describe paintings" in cui il lessico specifico veniva utilizzato per descrivere diverse opere pittoriche.

La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta.

La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato, gli esercizi guidati di ricomposizione della frase, sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, redazione di dialoghi su traccia, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di lettere a carattere personale, espressione di opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare ad una elaborazione sempre più personale della L2.

Sono state utilizzate diverse tecniche operative: uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione

di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed organico

Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione

orale di: dialoghi e interviste, **varie tipologie di testi;**

scritta di: dialoghi, e-mail, **testi informativi**, argomentativi, **descrittivi**, **poesie.**

Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni passate, future; formulazione di ipotesi e conseguenze, **class discussion su problemi e problematiche sociali**, **espressione di opinioni e considerazioni personali.**

Produzione: produzione scritta di e-mail, lettere personali, **descrizioni**, riassunti, **commenti a poesie.**

Mediazione: riferire anche in lingua italiana il contenuto, semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura in corso di studio.

Attività con i BES – DSA

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Esercitazioni di rinforzo
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- **Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, TRUE/FALSE, YES/NO.**

Verifiche

Sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Le verifiche hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

- 1. Domande che prevedono risposte con Sì / No**
- 2. Domande che prevedono risposte di Vero / Falso**
- 3. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso**
- 4. Esercizi a scelta multipla.**
5. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
6. Tabelle da completare
- 7. Questionari con domande referenti**
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. **Questionari con risposta guidata**

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

La valutazione e l'auto-valutazione sono momenti essenziali del processo di apprendimento. Valutazione non è solo il "voto", il numero. Valutazione è prima di tutto giudizio, indispensabile al discente come al docente per sapere se sta operando bene, diviene una esigenza inevitabile quella di costruire modelli e strumenti che permettano al docente di accertare l'esito di un processo didattico e la sua efficacia.

E' stata attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **formativa** accompagnata da una forte azione di feed-back, che ha assunto una notevole importanza, in quanto è servita a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video lezione, e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità;
- **finale** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte,
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia secondo i criteri di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento, sul piano didattico, si rileva che quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle varie proposte didattiche, mostrando interesse verso gli argomenti, desiderio di conoscenza e senso di responsabilità. L'impegno è stato buono e l'esecuzione delle consegne abbastanza ordinata e precisa. La maggior parte degli alunni manifesta una certa autonomia

nell'apprendimento, ha acquisito le conoscenze e raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti in modo adeguato alle proprie capacità, ai ritmi di apprendimento e all'impegno scolastico.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO

Livello A2

Interazione

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).

Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale

Comprende l'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Comprensione scritta

Comprende testi scritti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo alcune letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale

E' in grado di raccontare semplici esperienze, parlare di progetti, interessi e rapporti e riferire su argomenti di civiltà con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici ma coerenti (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta

E' in grado di produrre varie tipologie di testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv. medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

L'orario destinato a questo insegnamento è di 2 ore quadrimestrali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al secondo nucleo tematico:

Espressioni artistiche-letterarie -musicali sui 3 nuclei di Ed.Civica I 17 goal dell'Agenda 2030

UDA PLURIDISCIPLINARE: Verga in mostra

OBIETTIVI

Saper descrivere un dipinto in lingua inglese

ORE

2

PERIODO

2 Quadrimestre

CONTENUTO

Lessico specifico utilizzato per descrivere un dipinto

ATTIVITA'

Descrizione in lingua inglese del proprio elaborato presentato alla mostra.

COMPITO UNITARIO

Realizzazione di una mostra con i dipinti prodotti dai ragazzi

Note

Prof.ssa: Leonardi Annamaria – Classe: 3 B Plesso: Verga A.S. 2022/23

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: La comunicazione nelle lingue straniere.**

Livello A2: classi 3 lingua inglese

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 9-10	LIVELLO B INTERMEDIO7- 8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso di un dialogo/di una breve conversazione, individuando situazione e interlocutori, formulando ipotesi sugli elementi sconosciuti.	Comprende espressioni note nel contesto di un breve dialogo (due interlocutori, nota la situazione).	Riconosce parole chiave	Coglie gli elementi più evidenti di brevi enunciati con l'ausilio della ripetizione e del gesto.
PARLATO	Produce autonomamente descrizioni e/o narrazioni ampie, articolate, corrette e coese allo scopo di informare, pronuncia e intonazione eccellenti. Interagisce in modo vario, pronto, naturale e spontaneo.	Produce descrizioni e/o narrazioni abbastanza corrette, con lievi improprietà lessicali. Interagisce coerentemente utilizzando frasi memorizzate (pronuncia e intonazione corrette).	Produce semplici descrizioni e/o narrazioni con l'ausilio di schemi guida. Interagisce brevemente, ma concretamente con pronuncia comprensibile e rispetto di schemi intonativi noti.	Produce poche risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. La comprensibilità del messaggio è compromessa da errori grammaticali e improprietà di lessico. Sa pronunciare poche parole e frasi.
LETTURA	Comprende analiticamente e in modo autonomo i testi presentati, formulando ipotesi sui dati impliciti, opera collegamenti con altri testi noti.	Comprende informazioni implicite ed esplicite nell'ambito di testi riferiti a contesti comunicativi noti.	Riconosce elementi strutturali (destinatario, referente, ...) nell'ambito di messaggi brevi, anche con l'ausilio di domande guida.	Individua qualche elemento strutturale all'interno di messaggi.
SCRITTURA	Produce autonomamente testi articolati, sintatticamente ortograficamente coesi e corretti nei quali informa, descrive o narra coerentemente con le richieste della traccia.	Produce testi brevi coerenti con le richieste della traccia. Incorre in errori che non precludono il passaggio della comunicazione.	Produce testi semplici non sempre comprensibili per errori di grammatica e improprietà di lessico. Usa un numero limitato di strutture, il discorso a volte manca di coerenza.	In contesti noti, produce risposte nella maggior parte incoerenti con le richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso.

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Confronta e rivela regolarità linguistiche in modo rapido e preciso. Le utilizza, poi, in modo ottimale. Riferisce esaustivamente. Conosce e confronta usi, comportamenti sociali, accadimenti significativi e supera naturalmente qualsiasi concezione etnocentrica. Conosce i propri stili di apprendimento e sa utilizzarli nei diversi contesti comunicativi.</p>	<p>Utilizza coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate. Conosce alcuni dei più significativi usi e accadimenti e riconosce il senso dei comportamenti sociali. Conosce i propri stili di apprendimento e sa operare i cambiamenti appropriati in caso di errore.</p>	<p>Riconosce il nesso tra gli scopi comunicativi richiesti e le strutture più frequentemente utilizzate in classe. Conosce sommariamente usi, accadimenti e comportamenti sociali e supera con difficoltà concezioni etnocentriche. Individua approssimativamente i suoi stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti se non è guidato.</p>	<p>Riconosce solo alcuni elementi di regolarità linguistica già esplicitati, anche se guidato. Conosce frammentariamente altre realtà socio-culturali e non si mostra interessato al confronto. Non sa riconoscere i propri stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti per evitare gli errori.</p>
---	--	---	--	---

IC Japigia